



BUONGIORNO



*‘..Coloro che pensano che chi non può parlare non può pensare, dovranno per forza riconoscere la nostra intelligenza e la nostra umanità una volta che iniziamo a «parlare» con loro. La **Comunicazione Aumentativa e Alternativa (C.A.A.)** rende più difficile ignorarci e permette a ciascuno di noi di far sentire la propria voce..’*



Tratto da «*I Raise My Eyes To Say Yes*»
libro di *Ruth Sienkewicz-Mercer*,
ragazza americana con grave disabilità motoria
e comunicativa.

L'intervento di Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.)

- Va avviato il più precocemente possibile o secondo i tempi e le modalità più idonee.
- Prevede una valutazione iniziale basata sull'individuazione di 'risorse naturali della persona', intenzionali o non intenzionali, di *com* (dal latino, **con**) *munire* (**legare**).
- Sostiene lo sviluppo cognitivo, la comprensione e l'emergere di nuove forme di pensiero.
- Nel bambino non inibisce lo sviluppo del linguaggio ma lo supporta quando questo è possibile. Costituisce, inoltre, la 'chiave' per aprirsi alla relazione; migliora e contiene i problemi di comportamento.

Il Logopedista, opera sulla persona, che necessita l'intervento, e su chi si prende cura di lui;
la C.A.A. può riferirsi '.....anche ai soli aggiustamenti dei comportamenti degli interlocutori'(definizione A.S.H.A.).



A	B	C
E	D	F
I	T	V
O	B	P
U	C	L



SENTI CHI (NON) PARLA
COME COMUNICARE CON IL SUPERLINGUAGGIO



CIAO



A cura di
Laura Pelagaggia
Alice Agostini
Alessandra Renzi